



Settore Urbanistica e Ambiente

PROGRAMMA COLLEGNO RIGENERA
AREA DI RIGENERAZIONE “O” - via De Amicis n. 70

Proposta di variante al P.R.G.C. ex art. 17bis, comma 5, L.r. 56/77 e s.m.i.

Estratto verbale riconvocazione 1^ seduta della Conferenza dei Servizi

Martedì 2 aprile 2019, ore 9:30, Sala consiliare della Città di Collegno

Sono presenti

Per la Città di Collegno:

- il Responsabile della Sezione Urbanistica e Ambiente e Presidente della Conferenza delegato -- Arch. Paola TESSITORE
- l'Istruttore direttivo tecnico-ambientale -- Dott. Paolo FIORDELLI
- il Responsabile Sezione Territorio del Settore Lavori Pubblici – Arch. Valentina RINARELLI
- l'Istruttore tecnico Ufficio Urbanistica -- Geom. Luca PIA

Per la Regione Piemonte, Settore copianificazione urbanistica area nord-ovest:

- il rappresentante delegato -- Arch. Corradino ARROTINI

Per la Città Metropolitana di Torino, Direzione Territorio e Trasporti:

- il rappresentante delegato -- Geom. Luciano VIOTTO

Per l'Agenzia Regionale Protezione Ambientale del Piemonte:

- il rappresentante delegato -- Dott.sa Alessandra PENNA

Per la Società Infra.To Srl:

- Dott.sa Carla PEPE

Per la Società proponente Immobiliare Stabe Srl:

- Sig.ra Rosalba Maria BEGALLA
- Sig.ra Rita BEGALLA
- Sig.ra Roberta BEGALLA

I consulenti della parte proponente:

- Arch. Antonio CAPOZZI
- Geom. Donato STOLFI
- Arch. Angelo TRIBOLO
- Arch. Giovanni ALIFREDI

=====

Il seguente estratto verbale è dato dalla trascrizione della registrazione audio della Conferenza dei Servizi, che costituisce il verbale ufficiale della medesima. Eventuali discostamenti riscontrabili nel testo sono dovuti all'adattamento del linguaggio parlato alla modalità di espressione scritta. Le modifiche non alterano in ogni caso il senso e i contenuti di quanto enunciato. Sono omessi gli interventi descrittivi della parte proponente.

Arch. Paola Tessitore

Buongiorno a tutti. [...]. Allora, la Conferenza odierna è sul Programma “Collegno Rigenera”, Ambito di intervento “O” [corretto in sede di trascrizione], complesso produttivo dismesso “ex Begalla” di via De Amicis n. 70. Si tratta di una nuova convocazione della Prima seduta della conferenza dei servizi per l'esame della Proposta di variante semplificata al P.R.G.C. ai sensi dell'articolo 17bis, comma 5, della L.r. 56/1977, ed è convocata sulla base della procedura definita dal comma 2 dell'articolo 17bis e dall'Allegato 1 della DGR 29/02/2016, n. 25-2977, punto k). La seduta odierna riprende il procedimento che era stato sospeso per richiesta di integrazione atti come da verbale della prima riunione tenutasi il 22/01/2019. Gli elaborati sono stati integrati [...] [con modifiche agli] elaborati grafici, alla Relazione finanziaria, al Documento tecnico di variante, al Documento tecnico di verifica di assoggettabilità a VAS, con lo Studio di compatibilità geologica e di attuazione delle indagini ambientali e con la Valutazione previsionale di clima acustico. Ricordo di presentarsi quando si prende la parola. A questo punto darei la parola ai professionisti per illustrare i documenti integrativi.

... *OMISSIS* ...

Dott.sa Alessandra Penna

Volevo fare un po' una sintesi anche di altri punti che abbiamo toccato durante l'incontro che si è tenuto in relazione alle problematiche acustiche dell'area. E' stato anche verificato, con i progettisti, che la disposizione delle aree notte e giorno poteva consentire comunque una maggior tutela e una risoluzione delle criticità acustiche. Questo è un elemento che ci dà anche una maggiore sicurezza in relazione a tali problematiche. L'altro aspetto che era stato toccato era però quello relativo alla zonizzazione acustica, in quanto i colleghi nel loro contributo indicano comunque per l'area come maggiormente adeguata la classificazione in Classe III piuttosto che in Classe IV. Allo stato attuale si rileva anche che, nonostante siano state portate avanti altre due Varianti, il Piano di classificazione acustica comunale non è ancora variato. Questa potrebbe essere l'occasione di rivedere la zonizzazione acustica dell'area per quanto possibile, risolvendo anche le problematiche date dalla classificazione in Classe III che potrebbe essere maggiormente aderente alla destinazione d'uso. Quindi io, presumibilmente, nel parere indicherò, come elemento da approfondire nell'ambito delle fasi successive, la modifica della zonizzazione acustica, che comunque deve essere contestuale e a questo punto si porta dietro anche le classificazioni acustiche non variate conseguenti alle altre Varianti. E' un problema non aver avuto una modificazione, bisognava portarla avanti, questo è un rilievo che faccio alla Città e non ai progettisti.

Per quello che riguarda poi la riqualificazione dell'area, si apprezza sicuramente la maggior quantità di spazi alberati, ma resta il fatto che per una riqualificazione di un'area che è in quel contesto sarebbero da privilegiare le aree verdi piuttosto che i parcheggi; quindi una riduzione dei parcheggi sarebbe auspicabile in quanto la qualità dell'aria attorno al nuovo insediamento richiede proprio che ci sia una maggiore quantità di verde rispetto ad aree pavimentate, anche se semi-permeabili. La permeabilità o meno risolve altri aspetti, non quelli della vita sociale e di attività ricreative che possono essere svolte nelle aree limitrofe.

Volevo poi fare una domanda ai progettisti in relazione alla conduzione delle indagini ambientali, perché la futura urbanizzazione è divisa in due sotto-unità, ma ovviamente la caratterizzazione ambientale mi aspetto che venga fatta su tutta l'area, indipendentemente dal fatto che parta prima una unità rispetto all'altra.

Arch. Antonio Capozzi

Nella scheda normativa è stato precisato che tutte le urbanizzazioni devono essere contestuali all'attuazione della prima unità di intervento e anche le indagini ambientali.

Dott. Paolo Fiordelli

Dunque, comincio dagli aspetti acustici. Sì, è vero, la Classificazione acustica del Comune di Collegno deve essere adeguata per gli interventi che ci sono stati in quest'area e anche per tanti altri interventi sul territorio. Probabilmente l'intendimento della Politica è attendere un completamento delle Varianti o addirittura una revisione generale del P.R.G.C. che si tirerebbe poi dietro tutte le

varianti del caso, anche della Classificazione acustica. Per [la confinante] area ex Elbi si era proposto di riclassificare in Classe IV tutta l'area e anche per questo intervento, letto secondo quella che è sempre stata fino ad ora la direzione della Classificazione acustica comunale, la classe ideale sarebbe la IV in quanto tutti gli edifici alti sono stati collocati in Classe IV, a maggior ragione se hanno del commercio. Qui è presente anche uno zoccolo commerciale abbastanza significativo e quindi l'ideale sarebbe classificare in Classe IV, che eviterebbe anche un salto di classe con l'area adiacente produttiva. Tra l'altro con la Classe IV acustica verrebbe risolto anche il problema del clima acustico, in quanto, in base alla nuova Relazione che è stata fatta, il tecnico acustico ha rilevato l'assenza di disturbo da parte della ditta Astroflex, che era una criticità presente in passato. Evidentemente la situazione muta col tempo e quindi la Astroflex ha probabilmente mutato il suo ciclo produttivo o comunque la sua attività produttiva non è più fonte di disturbo. Una problematica potrebbe esserci sul fronte stradale di via De Amicis, che comunque non è stato classificato dal Comune ai sensi del DPR 142/2004. [Ai sensi della stessa normativa] fanno quindi fede i limiti di quella che sarebbe poi la classe acustica di destinazione di questo intervento. La Classe IV, che per vocazione sarebbe quella corretta secondo la zonizzazione acustica del Comune di Collegno, risolverebbe un po' tutte le problematiche acustiche.

Venendo invece al discorso geologico, io ho visto che è stato proposto a pagina 14 [della specifica Relazione] un set analitico che comprende i metalli pesanti e gli idrocarburi $C>12$ e $C<12$. Non so se abbiate parlato con ARPA di questa cosa, però questo set analitico andrebbe integrato con i solventi sicuramente [...] perché comunque c'è un'area di verniciatura. Rispetto alle due fotografie a pag. 10, la figura 7, vorrei chiedere come veniva fatta la verniciatura in quanto io vedo delle specie di trincee.

Arch. Antonio Capozzi

Venivano lavati e trattati con dei solventi i materiali, erano delle vasche di lavaggio. Sono vasche che venivano riempite e poi nuovamente riempite quando si svuotavano perché anche i materiali trattati assorbivano il contenuto di quelle vasche. Da quello che ho capito, purtroppo non è potuto venire il geologo, lì una verniciatura non c'era. I semilavorati non venivano verniciati, venivano puliti, poi la verniciatura vera e propria veniva fatta in altre sedi.

Dott. Paolo Fiordelli

Quindi in pratica lì veniva fatto un decapaggio. Per il decapaggio tipicamente si usano i solventi, in particolari i clorurati, una volta molto utilizzato era il tetracloroetilene, un solvente che sgrassa e pulisce bene i pezzi. Quindi, a maggior ragione, il set analitico va integrato con i solventi clorurati.

Arch. Paola Tessitore

Per la componente urbanistica ci sono delle considerazioni?

Geom. Luciano Viotto

Premesso che l'area oggetto di intervento è un'area densa, quindi sono rispettati i criteri stabiliti dal Piano Territoriale vigente. Il soddisfacimento degli standard minimi a 18 mq per abitante soddisfa la prescrizione che esige attuazione dell'articolo 21 delle Norme di Attuazione del PTC2. Pertanto sotto il profilo urbanistico la Variante può essere pubblicata perché ha tutti gli elementi per esserlo.

Per quanto attiene la parte ambientale, quindi di VAS, il nostro competente servizio si esprimerà nella forma che è richiesta dalla procedura dell'articolo 17bis, dalla DGR 29/02/2016 e dal D.Lgs. 152/2006. La Città Metropolitana si esprimerà sulla Variante con un decreto, al quale sarà allegato, eventualmente, il parere in linea ambientale sulla verifica di assoggettabilità alla VAS. Rammento che per quanto riguarda la parte acustica, anche le ultime modifiche alla L.r. 52/2000 impongono che laddove occorra intervenire sulle classificazioni acustiche lo si faccia contestualmente alla Variante; quindi il procedimento in corso è corretto sia per quanto riguarda le classificazioni che per quanto riguarda il clima acustico. Concordo con la necessità di approfondire la caratterizzazione del sito per quanto riguarda gli aspetti geologici, stante anche la pregressa attività esercitata. Non avrei altro da aggiungere. Grazie.

Arch. Corradino Arrotini

Per quanto riguarda noi, la Variante semplificata può procedere in quanto, come già detto la volta scorsa, la pratica è procedibile. Naturalmente anche noi faremo un'istruttoria integrata con il parere del nostro Organo Tecnico per la VAS e di conseguenza esprimeremo il nostro parere [definitivo] in occasione della convocazione della Conferenza conclusiva. Una domanda che mi ponevo a livello generale è che, se questo intervento produce questa Variante semplificata, con le sue variazioni nella capacità insediativa e di conseguenza anche con quello che si porta dietro, ma è una riflessione che sto facendo [...] mi chiedevo, anche soltanto con la prossima Conferenza, come questo aggiornamento in progress avviene, in quanto su un numero standard che oggi il PRGC ha come capacità insediativa, il prossimo [intervento] su quale capacità insediativa si appoggerà? Questo è un problema che poi discuteremo con calma in un altro momento. Comunque, una volta che fisseremo la data conclusiva, entro quella data consegneremo il nostro parere. Grazie.

... *OMISSIS* ...

Arch. Paola Tessitore

A questo punto si ritiene conclusa la seconda seduta della Prima conferenza. Si attende di conseguenza l'espressione degli Enti competenti per la parte ambientale e per la parte urbanistica entro il 15 maggio 2019. A seguire verrà convocato da parte del Comune l'Organo Tecnico e di conseguenza verrà prodotto il parere di verifica rispetto alla VAS [da parte dell'Autorità Competente], di esclusione o [di rinvio al] procedimento di valutazione. Nel caso di esclusione, [il Responsabile del Procedimento] ha il mandato da parte della Conferenza di procedere alla pubblicazione dei documenti prodotti per la Conferenza odierna, oltre a tutti i pareri.

Successivamente alla pubblicazione si andrà a convocare la Conferenza decisoria e verrà trasmessa nuovamente ai componenti tutta la documentazione oltre alle osservazioni pervenute, in modo tale di procedere alla valutazione [delle stesse] e all'eventuale adeguamento. Successivamente ci sarà l'espressione dei pareri definitivi e quindi la ratifica in Consiglio Comunale [della Variante approvata in Conferenza]. Chiaramente sarà il Consiglio Comunale prossimo perché l'Amministrazione va ad elezioni a maggio e quindi [la ratifica] non potrà che essere con la nuova Amministrazione. La seduta si conclude alle ore 10:45. Grazie.

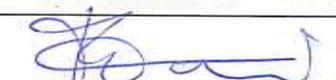
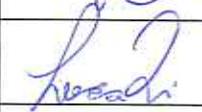
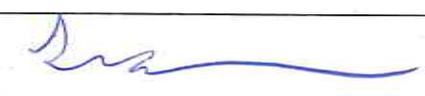
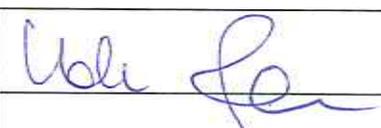


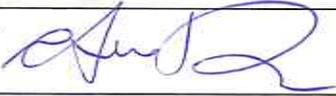
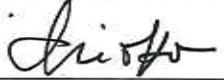
Settore Urbanistica e Ambiente

PROGRAMMA "COLLEGNO RIGENERA" – AREA DI RIGENERAZIONE "O"
Area ex Begalla – via de Amicis n. 70

Conferenza di servizi ex art. 17bis della L.r. 56/77 s.m.i.

Martedì 2 aprile 2019, ore 9:30, Sala Consiliare della Città di Collegno

CITTA' DI COLLEGNO	SOGGETTO PARTECIPANTE	FIRMA PER PRESENZA
Presidente della Conferenza	ARCH. PASCA TESSITORE	
Ufficio Urbanistica	GEOM. LUCA PIA	
Ufficio Ambiente	DOTT. PASCO FIORDELLI	
Settore Lavori Pubblici	RINARELLI VALENTINA	

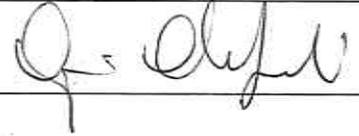
ENTE CONVOCATO	PARTECIPANTE DELEGATO	RIFERIMENTO TELEFONICO	E-MAIL/PEC	FIRMA PER PRESENZA
REGIONE PIEMONTE Settore copianificazione urbanistica area nord-ovest c.so Bolzano n. 44 - Torino	ARROTI ALI CORRAI	150 011 4323790	corraio.ambientali@regione.piemonte.it	
REGIONE PIEMONTE Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate c.so Bolzano n. 44 - Torino				
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO Servizio Urbanistica c.so Inghilterra n. 7 - Torino	LUCIANO VIOTTO	011.8616025	luciano.viotto@cittametropolitana.torino.it	
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO Servizio Valutazione impatto ambientale c.so Inghilterra n. 7 - Torino				
A.R.P.A. Piemonte Dip. Territoriale Piemonte nord-ovest S.S. Attività di Produzione via Pio VII n. 9 - Torino	XXXXXXXX PENNA ALESSANDRA	011.19680427	a.penna@arpa.piemonte.it	

Infra.To s.r.l. Corso Siccardi 15 - Torino	CARLA PEPO		carla.pepo@infra.to.it	Carla PePo
CITTA' DI GRUGLIASCO Servizio Tutela ambientale piazza Matteotti n. 50 Grugliasco (To)				
CITTA' DI TORINO Servizio adempimenti tecnico ambientali via Padova n. 29 - Torino				
CITTA' DI RIVOLI Ufficio Ambiente c.so Francia 98 - Rivoli (To)				
CITTA' DI VENARIA REALE Servizio Ambiente piazza Martiri della Libertà 1 Venaria Reale (To)				

COMUNE DI PIANEZZA Settore Ambiente piazza Leumann n. 1 Pianezza (To)				

PROPONENTE CONVOCATO	PARTECIPANTE DELEGATO (se diverso dal soggetto convocato)	RIFERIMENTO TELEFONICO	E-MAIL/PEC	FIRMA PER PRESENZA
Immobiliare Stabe S.r.l. c.a. Legale rappresentante via Carlo Capelli n. 109 10146 Torino		328.3994898	stabe@pec.it	

PROFESSIONISTA CONVOCATO	PARTECIPANTE DELEGATO (se diverso dal soggetto convocato)	RIFERIMENTO TELEFONICO	E-MAIL/PEC	FIRMA PER PRESENZA
Arch. Capozzi Antonio via IV Novembre n. 16 10051 Avigliana (TO)		339-7339533	TONCAP73@GMAIL.COM A. CAPOZZI @ ARCHITETTI TORINOPEC.IT	

Geom. Donato Stolfi via Cordero di Pamparato 26 10143 Torino		3287531046	STOLFI DONATO @ LIBERO.IT	
Studio ArcTea associati Arch. Angelo Tribolo via San Paolo n. 5 10098 Rivoli (TO)		3195306302	arctea @ libero . it	
		3925637300	g.difredi @ uperpiaro . eu	
Arch. Giovanni Alifredi B.ta Muretti n. 3 10069 Villar Perosa (TO)				
Dott. Ing. Alessandro Soffredini via Circonvallazione n. 9 10053 Bussoleno (TO)				